



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020  
FONDI EUROPEO AGRICOLI PER LO SVILUPPO RURALE, LE ZONE RURALI E LE ZONE SVILUPPATE



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



**UNIONE EUROPEA REGIONE MARCHE**

**PSR MARCHE 2014-2020 (Reg. CE 1305/2013)**

**Misura 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER**

**GAL Sibilla - PSL Sibilla**

**Misura 19.2.6.4 Operazione A) Sostegno agli investimenti delle attività enoturistiche. Modalità di attuazione non in PIL.**

**Destinatari del bando:** Imprenditori agricoli singoli o associati di cui all'articolo 2135 del Codice civile, esercenti attività vitivinicola.

**Bando approvato nella seduta del CdA del 28 marzo 2023**

**Dotazione finanziaria assegnata: 783.000,00 euro.**

**Scadenza per la presentazione delle domande di sostegno: 22 settembre 2023 ore 13:00**

Responsabile di Misura: Stefano Giustozzi

**SOMMARIO**

	<b>pag</b>
Premessa	3
<b>1. Definizioni</b>	<b>4</b>
<b>2. Obiettivi</b>	<b>5</b>
<b>3. Ambito territoriale</b>	<b>5</b>
<b>4. Dotazione finanziaria</b>	<b>5</b>
<b>5. Descrizione del tipo di intervento</b>	<b>5</b>
<b>5.1. Condizioni di ammissibilità all'aiuto</b>	<b>5</b>
5.1.1 Requisiti del soggetto richiedente	5
5.1.2 Requisiti dell'impresa	6
5.1.3 Requisiti del progetto.	6
5.1.4 Requisiti e standard minimi di qualità per lo svolgimento dell'attività enoturistica (art.4 L.R. n.28 11/11/2021)	7
<b>5.2 Tipologia degli interventi</b>	<b>7</b>
5.2.1 Aiuto agli investimenti	7
<b>5.3 Spese ammissibili e non ammissibili</b>	<b>8</b>
5.3.1 Spese ammissibili	8
5.3.2 Spese non ammissibili	9
<b>5.4 Importi ammissibili e percentuali di aiuto</b>	<b>10</b>
5.4.1 Entità dell'aiuto	10
<b>5.5 Selezione delle domande di sostegno</b>	<b>10</b>
5.5.1 Criteri di priorità per la selezione delle domande di sostegno	10
<b>6. Fase di ammissibilità</b>	<b>13</b>
<b>6.1 Presentazione della domanda di sostegno</b>	<b>13</b>
6.1.1 Modalità di presentazione delle domande di sostegno	13
6.1.2 Termini per la presentazione delle domande di sostegno	13
6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	14
6.1.4 Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta, documentazione integrativa	15
<b>6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno</b>	<b>17</b>
6.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria	17
6.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente	18
6.2.3 Richiesta di riesame	18
6.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria	18
6.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità	18
<b>7. Fase di realizzazione e pagamento</b>	<b>19</b>
<b>7.1 Variazioni progettuali</b>	<b>19</b>
7.1.1 Presentazione delle domande di variante progettuale	19
7.1.2 Documentazione da allegare alla variante	20
7.1.3 Istruttoria delle domande di variante progettuale	20
<b>7.2 Modifiche progettuali non sostanziali.</b>	<b>20</b>
<b>7.3 Domanda di pagamento dell'anticipo.</b>	<b>21</b>
7.3.1 Presentazione delle domande di anticipo	21
7.3.2 Istruttoria delle domande di anticipo	21
<b>7.4 Domanda di pagamento di saldo finale</b>	<b>21</b>
7.4.1 Presentazione delle domande di pagamento –saldo finale	21
7.4.2 Istruttoria delle domande.	23
<b>7.5 Termini per l'ultimazione dei lavori e rendicontazione finale</b>	<b>23</b>
<b>7.6 Impegni dei beneficiari</b>	<b>23</b>
7.6.1 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità	24
<b>7.7 Controlli e sanzioni</b>	<b>25</b>
<b>7.8 Richiesta di riesame e presentazione di ricorsi.</b>	<b>25</b>
<b>7.9 Informativa trattamento dati personali e pubblicità.</b>	<b>25</b>

## PREMESSA

La presente premessa forma parte integrante e sostanziale del bando.

### Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Regolamento (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

PSR Marche 2014/2020.

Legge Regionale Marche n. 28/2021 del 11 novembre 2021 “Esercizio dell’attività enoturistica nelle Marche”.

DGR Marche n.359 del 04 aprile 2022.

DGR Marche n.392 del 13 aprile 2022.

Decreto del Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN n.167 del 22 aprile 2022.

PSL Sibilla.

Il Gruppo di Azione Locale ”Sibilla”, avente sede legale a Camerino, località Rio 1, di seguito denominato “GAL”, è il soggetto responsabile dell’attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale), approvato ed ammesso a finanziamento in forza del decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche n. 85 del 30 novembre 2016 nell’ambito della strategia di sviluppo locale promossa dal GAL stesso all’interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Marche (di seguito PSR Marche 2014/2020), e del Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n.22 del 31 gennaio 2019 “PSR Marche 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Approvazione delle modifiche al PSL del GAL Sibilla ed al relativo Piano finanziario in seguito all’attribuzione delle risorse sisma”.

Il GAL Sibilla, mezzo del presente bando intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell’intervento come di seguito contraddistinto: Misura 19.2.6.4 Operazione A) Sostegno agli investimenti delle attività enoturistiche. Modalità di attuazione non in PIL.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web del GAL Sibilla all’indirizzo [www.galsibilla.it](http://www.galsibilla.it), sul sito della Regione Marche all’indirizzo di riferimento dell’agricoltura e sarà trasmesso alla Rete Rurale Nazionale per la pubblicazione sul sito web.

Si darà notizia della pubblicazione del presente bando tramite la newsletter informativa.

Il GAL Sibilla si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Bando, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del GAL Sibilla.

Inoltre il GAL Sibilla si riserva la possibilità di apportare con successivi atti eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente bando e alla modulistica collegata.

**Di eventuali modifiche e integrazioni al bando (deliberate dal CdA), così come di eventuali richieste di chiarimento e delle loro risposte sarà data informazione mediante pubblicazione sul sito del GAL Sibilla ([www.galsibilla.it](http://www.galsibilla.it)) nella medesima pagina in cui è stato pubblicato il Bando.**

## 1. Definizioni

**AGEA:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche.

**AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG):** L'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/20 è individuata nel Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche.

**BENEFICIARIO:** Soggetto la cui domanda di sostegno risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.

**CODICE UNICO DI IDENTIFICAZIONE (CUAA):** Codice fiscale del soggetto beneficiario da indicare in ogni comunicazione o domanda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

**COMMISSIONE DI RIESAME:** Organo collegiale nominato dal CdA del GAL Sibilla ai fini del riesame della domanda a seguito di presentazione di memorie scritte da parte del richiedente.

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO:** Organo collegiale nominato dal GAL Sibilla ai fini dell'istruttoria delle domande di aiuto. La composizione della Commissione è determinata con atto del CdA del GAL Sibilla e che garantisce la separazione delle funzioni tra chi effettua l'istruttoria delle domande di sostegno e quelle di pagamento.

**CONTO CORRENTE DEDICATO:** conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario ed utilizzato per effettuare tutti i pagamenti relativi a una domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo e presente nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda di pagamento.

**CRATERE DEL SISMA:** comprende i Comuni della Regione Marche danneggiati dal terremoto in Centro Italia, a seguito degli eventi del 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 indicati negli Allegati 1 e 2 DECRETO LEGGE 17 ottobre 2016, n.189 convertito in legge con LEGGE 15 dicembre 2016, n.229 I comuni del "cratere sismico" del territorio del GAL Sibilla sono: Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiastra, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Monte Cavallo, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Petriolo, Pieve Torina, Pioraco, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Ussita, Valfornace, Visso.

**DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCEDERE IL SOSTEGNO:** Deliberazione del Consiglio di Amministrazione con il quale viene approvata la graduatoria unica e concesso il contributo ai beneficiari che occupano una posizione utile in graduatoria.

**DESTINATARIO DEL BANDO:** soggetto che può presentare la domanda di sostegno.

**DOMANDA DI SOSTEGNO:** Domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale.

**DOMANDA DI PAGAMENTO:** Domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento.

**ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE:** Sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese sostenute dall'avente diritto a decorrere dal giorno successivo la presentazione della domanda di sostegno ad eccezione delle spese generali propedeutiche alla realizzazione degli investimenti previsti in domanda purchè sostenute nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.

**EROE:** Elenco Regionale degli Operatori Enoturistici.

**FASCICOLO AZIENDALE:** Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe agricola, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione, in particolare del SIAN, ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale.

**FORNITORI IN CONCORRENZA:** nella presentazione dei preventivi al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il soggetto richiedente dovrà avere cura di individuare l'offerta tra più fornitori (almeno 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che: abbiano diversa Partita IVA; diversa sede legale ed operativa; non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti; non risultino gli stessi nominativi tra soggetti aventi poteri decisionali.

**GAL SIBILLA:** Gruppo di Azione Locale Sibilla

**IMPRESA:** si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.

**IMPRESE IN DIFFICOLTA:** impresa che ricade almeno in una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;

- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti diversi della società (diverse dalla PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
  - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
  - il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

**OPERAZIONE:** Unità elementare dell'intervento rappresentata da un progetto, un'azione o un gruppo di progetti che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Misura e del Programma.

**REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO (RNA):** Archivio di tutti gli aiuti di Stato concessi alle imprese finalizzato a consentire un controllo da parte delle istituzioni pubbliche in modo da poter garantire il rispetto dei parametri europei (quali ad esempio il Regolamento "De Minimis").

**RICHIEDENTE:** Soggetto che presenta domanda di sostegno.

**SEDE OPERATIVA DI UN'IMPRESA:** La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale.

**SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

**SIAR:** Sistema Informativo Agricolo Regionale.

## 2. Obiettivi

*Obiettivo generale:* L.O Consolidare e rafforzare il sistema produttivo locale

*Obiettivo specifico:* L.O.1 Aumentare la competitività del sistema produttivo locale.

## 3. Ambito territoriale

L'area di intervento è il territorio del GAL Sibilla e interessato all'attuazione del PSL, comprendente i Comuni di: Appignano, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiastra, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Montecassiano, Monte Cavallo, Montefano, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Petriolo, Pieve Torina, Pioraco, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Ussita, Valfornace, Visso.

## 4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il bando della presente misura è pari a 783.000,00 euro, di cui 135.000,00 risorse ordinarie e 648.000,00 risorse sisma.

La dotazione finanziaria disponibile è al netto della quota del 10% che è cautelativamente riservata dal GAL Sibilla alla costituzione di un fondo di riserva. Tale fondo concorrerà alla disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione di domanda che a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili.

Eventuali economie e ulteriori risorse disponibili potranno essere utilizzate con deliberazione del CdA del GAL.

## 5. Descrizione del tipo di intervento

### 5.1. Condizioni di ammissibilità all'aiuto

**La mancanza di uno dei requisiti richiesti per il soggetto, per l'impresa o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno.**

#### 5.1.1 Requisiti del soggetto richiedente

Il soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno, deve rispettare le condizioni del presente paragrafo.

Ai sensi del presente bando, la domanda di sostegno può essere presentata da imprenditori agricoli singoli o associati di cui all'articolo 2135 del Codice civile esercenti attività vitivinicola, come definito

dalla legge regionale n.28/2021 e specificato dalla DGR n.359 del 04/04/2022 Allegato A), paragrafo “DEFINIZIONI”.

Il soggetto richiedente deve essere iscritto all’Elenco Regionale degli Operatori Enoturistici secondo quanto disposto dalla normativa regionale, DGR n.392 del 13/04/2022, DGR n.395 del 04/04/22 e dal DDPF n.167 del 22/04/2022 o impegnarsi a iscriversi attraverso una dichiarazione di impegno allegata al Bando (allegato1).

### 5.1.2 Requisiti dell’impresa

L’impresa, alla data di presentazione della domanda di sostegno, deve possedere i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. non essere inclusa **tra le imprese in difficoltà** (vedere paragrafo “Definizioni”);
2. essere iscritta all’anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);
3. essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO agricolo e svolgere attività vitivinicola;
4. avere la sede operativa dove sarà realizzato l’investimento nei Comuni del GAL Sibilla;
5. avere la disponibilità del fabbricato o dei fabbricati e o delle superfici sulle quali si intende realizzare l’intervento prima della presentazione della domanda di sostegno La disponibilità deve risultare, a pena di inammissibilità da:
  - titolo di proprietà;
  - titolo di usufrutto;
  - contratto di affitto scritto e registrato prima della presentazione della domanda di sostegno.

Nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso è provato da un contratto di affitto pro-quota che potrà essere prodotto entro la fase istruttoria della domanda di sostegno.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate.

Nel caso di investimenti su fabbricati condotti in affitto, qualora non già previsto nel contratto, è necessario il consenso, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario alla realizzazione dell’investimento. Tale dichiarazione potrà essere prodotta entro la fase istruttoria della domanda di sostegno.

6. **ogni impresa può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando. Nel caso vengano presentate più domande, si procederà all’esclusione di tutte le domande presentate.**

### 5.1.3 Requisiti del progetto

**Al momento della presentazione della domanda di sostegno il progetto deve rispettare le seguenti condizioni:**

- raggiungere un punteggio di **accesso non inferiore a 0,20** da calcolare sulla base di quanto stabilito dal paragrafo “Selezione delle domande di sostegno”;
- prevedere investimenti per un valore di spesa totale minima pari a 20.000,00 euro IVA esclusa. Se a seguito di istruttoria di ammissibilità l’importo della spesa ammissibile diminuisce e risulta inferiore a 20.000,00 euro (IVA esclusa), la domanda di sostegno è ammessa a finanziamento. Il valore derivante dall’istruttoria di ammissibilità deve essere mantenuto anche in fase di realizzazione;
- a pena di inammissibilità, il titolo abilitativo necessario per la realizzazione dell’opera (Permesso di costruire, SCIA, CIL e CILA, ecc), se dovuto, deve essere richiesto o rilasciato o presentato al Comune prima della presentazione della domanda di sostegno sul SIAR. Al fine di assicurare l’eleggibilità della spesa e di conseguenza l’ammissibilità dell’investimento, verrà verificato che nella modulistica presentata all’Amministrazione competente la data di inizio lavori sia successiva alla data di presentazione della domanda di sostegno;

## **5.1.4 Requisiti e standard minimi di qualità per lo svolgimento dell'attività enoturistica (art.4 L.R. n. 28 11/11/2021)**

1. Per lo svolgimento dell'attività enoturistica, è richiesta la presenza di personale qualificato compreso tra il titolare e i soci dell'impresa, i familiari coadiuvanti, i dipendenti o i collaboratori esterni, purché dotati di competenza e formazione, anche sulla conoscenza delle caratteristiche del territorio ed in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado o laurea ad indirizzo agrario o, comunque, attinenti il settore di riferimento;
- b) esperienza lavorativa almeno triennale svolta presso imprese vitivinicole;
- c) attestato di frequenza di un corso di formazione con verifica delle conoscenze acquisite avente ad oggetto l'attività vitivinicola e turistica, della durata almeno di 50 ore.

2. Fermi restando i requisiti generali, anche di carattere igienico-sanitario e di sicurezza, previsti dalla normativa vigente, gli operatori che svolgono attività enoturistiche devono presentare i seguenti requisiti e standard minimi di qualità:

- a) apertura annuale o stagionale di un minimo di tre giorni settimanali, all'interno dei quali possono essere compresi la domenica, i giorni prefestivi e festivi;
- b) sito o pagina web aziendale, almeno in tre lingue, compreso l'italiano, contenenti gli strumenti di prenotazione delle visite;
- c) cartello da affiggere all'ingresso dell'azienda che riporti i dati relativi all'accoglienza enoturistica, gli orari di apertura, la tipologia del servizio offerto e le lingue parlate; il cartello deve riportare anche il logo identificativo dell'attività enoturistica approvato dalla Giunta regionale;
- d) disponibilità di parcheggi in azienda o nelle vicinanze con adeguata indicazione;
- e) disponibilità di materiale informativo sull'azienda e sui suoi prodotti, in formato digitale o cartaceo, anche con riferimento alla eventuale collaborazione tra più aziende del territorio, in almeno tre lingue, compreso l'italiano;
- f) esposizione e distribuzione di materiale informativo, che può essere anche in formato digitale, sulla zona di produzione, sulle produzioni tipiche e locali con particolare riferimento alle produzioni con denominazione di origine sia in ambito vitivinicolo e agroalimentare, sia in ambito artigianale e industriale, sulle attrazioni turistiche, artistiche, architettoniche e paesaggistiche del territorio in cui è svolta l'attività enoturistica;
- g) ambienti dedicati e adeguatamente attrezzati per l'accoglienza e per la tipologia di attività in concreto svolte dall'operatore enoturistico.

3. L'attività enoturistica può essere svolta anche con il supporto di operatori specializzati nel settore turistico.

4. Per le attività di cui all'articolo 2 da svolgersi nei vigneti, i soggetti di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 3 devono riferirsi ai viticoltori dai quali provengono le uve che originano i vini di cui all'articolo 6.

## **5.2. Tipologia degli interventi**

### **5.2.1 Aiuto agli investimenti**

Il presente Avviso sostiene interventi finalizzati alle attività enoturistiche, così come definite dalla L.R. 28/2021 e dalle DGR n.359 del 04 aprile 2022 e DGR Marche n.392 del 13 aprile 2022.

Sono attività enoturistiche le attività formative e informative, le attività di degustazione, le attività di commercializzazione.

Sono pertanto previsti i seguenti interventi:

- interventi strutturali aziendali quali: adeguamento di locali o fabbricati, anche spazi esterni e realizzazione di percorsi visita destinati all'accoglienza e alla promozione di iniziative enoturistiche;
- acquisto e installazione di allestimenti e impianti multimediali.

**Una volta avviato l'investimento è necessario documentare con fotografie tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (Demolizione di fabbricati oggetto di ristrutturazione-Drenaggi ecc.). La documentazione fotografica dovrà essere esibita al GAL, in occasione degli accertamenti finali. La mancata presentazione di detta documentazione comporta l'esclusione dalla liquidazione finale di tutto o parte dell'investimento non visionabile.**

**Al momento dell'accertamento finale, gli investimenti devono essere funzionali e funzionanti in rapporto alla destinazione d'uso per cui sono stati ammessi.**

### **5.3. Spese ammissibili e non ammissibili**

Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013.

#### **5.3.1 Spese ammissibili**

Sono ammissibili le seguenti spese strettamente necessarie alla realizzazione delle tipologie di intervento ammissibili e dei requisiti e standard minimi di qualità:

- Opere edili ed impiantistiche di adeguamento dei fabbricati da destinare alle attività sopra indicate.
- Sistemazione o creazione di spazi interni e/o esterni adeguatamente attrezzati per l'accoglienza, dedicati alla promozione di iniziative enoturistiche, a carattere didattico, culturale e ricreativo.
- Realizzazione di percorsi visita funzionali alla fruizione delle attività enoturistiche.
- Acquisto di dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, cartellonistica, ecc.) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento delle attività.
- Acquisto ed installazione di impianti e attrezzature multimediali (attrezzature informatiche, software, ecc.) strettamente connessi alle attività informative ed esperienziali.
- Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti per opere edili e impianti fino ad un massimo del 10% del costo totale ammissibile al netto dell'IVA.

Si considerano spese generali:

- onorari per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali – CME – relazione tecnica sottoscritti e timbrati da professionista abilitato) e
- onorari per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere.

Non è possibile computare i lavori a corpo.

Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate e se supportate da elaborati progettuali in cui sia stata apposta la firma e il timbro di un professionista abilitato.

I beni strumentali e le forniture devono essere nuovi di fabbrica.

**Sono considerate ammissibili le attività avviate e le spese sostenute dal beneficiario dal giorno successivo la data di protocollazione della domanda di aiuto in SIAR (eleggibilità della spesa).**

Tale disposizione si applica anche alle caparre e agli anticipi, per cui non sono ammissibili se effettuati anteriormente alla data di presentazione della domanda.

Fanno eccezione le spese propedeutiche alla presentazione della domanda riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali: onorari di professionisti. Per tali tipologie sono ammissibili le spese sostenute nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.

Al fine di verificare il rispetto della eleggibilità della spesa per gli investimenti, si farà riferimento alla data risultante da:



- a) per quanto riguarda l'acquisto di **arredi e attrezzature, strumenti** dalla data riportata sui documenti di trasporto (D.D.T) o fattura di accompagnamento.
- b) nel caso di **investimenti fissi e comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi**, dalla data della dichiarazione di inizio lavori inviata al Comune competente nei casi previsti o, in alternativa, della dichiarazione resa ai sensi del D.P.R 445/2000 del tecnico progettista e/o del direttore dei lavori della data effettiva di inizio lavori.

**Affinché la spesa sia ammissibile per effettuare i pagamenti relativi alla domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo, è necessario utilizzare un conto corrente dedicato (par.1 Definizioni). Inoltre ciascuna fattura o documento contabile equipollente deve recare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dalla sottomisura di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e, nel caso di macchine e attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere rettificati, pena l'inammissibilità della spesa.**

### **5.3.2 Spese non ammissibili**

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature usati;
- acquisto di terreni e fabbricati;
- spese per interventi effettuati su fabbricati ad uso abitativo, compresa la costruzione di nuove abitazioni e accessori dell'abitazione (garage, depositi destinati alle attività domestiche, ecc.);
- acquisto di furgoni, automezzi e simili;
- spese per restauro infissi;
- spese per impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili incluse le biomasse che prevedano l'immissione in rete dell'energia prodotta qualunque sia la tipologia di contratto stipulato con lente fornitore.
- spese per gli interventi di efficientamento energetico nel caso in cui vengano richiesti gli sgravi fiscali in applicazione della normativa nazionale;
- **spese per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, riguardanti le opere di riparazione e rinnovamento di parti non strutturali degli edifici nonché il semplice adeguamento o sviluppo degli impianti tecnologico esistenti;**
- **spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa;**
- spese per lavori in economia;
- spese per investimenti fissi computati a corpo;
- spese per acquisti relativi a materiali di consumo;
- spese per acquisto di animali, piante annuali e la loro messa a dimora;
- spese per acquisto di teleria da cucina e biancheria in genere, comprese lenzuola, coperte, cuscini, asciugamani, tendaggi;
- spese per acquisto di posateria e stoviglie;
- spese per acquisto di quadri, stampe, libri, riproduzioni in genere, soprammobili;
- IVA, altre imposte, oneri e tasse;
- interessi passivi;
- spese tecniche per la compilazione delle domande;
- spese bancarie e legali;
- spese non riconducibili ai prezzi di riferimento,
- spese per investimenti allocati in territori extra GAL Sibilla;
- spese per stipula di polizze fidejussorie.

## **5.4. Importi ammissibili e percentuali di aiuto**

### **5.4.1 Entità dell'aiuto**

L'aiuto è concesso in conto capitale ed è erogato in due soluzioni o in una unica a saldo.

In questa misura è prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dal comma 4, dell'articolo 45 del Regolamento (UE) 1305/2013.

Il tasso di aiuto previsto, per tutti i territori, è pari al 60% del costo degli investimenti ammissibili.

Per gli interventi ricadenti nelle aree del "cratere sismico" il tasso di aiuto previsto è pari al 70% del costo degli investimenti ammissibili.

**Il limite massimo di contributo pubblico che è possibile riconoscere ad ogni progetto approvato è pari a 100.000,00 euro.**

Occorre prevedere investimenti per un valore di spesa totale minima pari a 20.000,00 euro IVA esclusa. Se a seguito di istruttoria di ammissibilità l'importo della spesa ammissibile diminuisce e risulta inferiore a 20.000,00 euro (IVA esclusa), la domanda di sostegno è ammessa a finanziamento. Il valore derivante dall'istruttoria di ammissibilità deve essere mantenuto anche in fase di realizzazione.

L'aiuto verrà riconosciuto, in conto capitale, con le modalità stabilite dal **regime «de minimis»** di cui al Reg. (UE) N. 1407/2013, pubblicato sulla GUCE del 24 dicembre 2013.

Sono aiuti in «de minimis» le sovvenzioni pubbliche concesse a un'impresa unica che non superino i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art.3 e 5 del sopracitato Reg. (UE) n.1407/2013).

“Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013”.

E' consentita la cumulabilità degli aiuti ai sensi dell'art.5 del Reg. UE n.1407/2013. Le agevolazioni previste sono cumulabili sugli stessi costi ammissibili ai sensi di altre agevolazioni pubbliche previste da norme comunitarie, nazionali e regionali che siano qualificate come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nonché con contributi pubblici concessi ai sensi dei Regolamenti de minimis, purché il cumulo non comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate o importi di aiuti più elevati applicabili in base ai Regolamenti di esenzione o ad altre decisioni della Commissione.

Fatto salvo il divieto di sovra compensazione su di una stessa spesa, le agevolazioni previste sono altresì cumulabili con altre provvidenze pubbliche che non siano qualificabili come aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, comma 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il codice CAR è **26125**

## **5.5 Selezione delle domande di sostegno**

### **5.5.1 Criteri di priorità per la selezione delle domande di sostegno**

#### **Criteri di priorità per la selezione delle domande di sostegno**

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale avviene sulla base dei seguenti criteri.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno, verificati in corso di istruttoria e posseduti e verificati anche prima della liquidazione del saldo

<b>CRITERI DI PRIORITA'</b>	<b>PESO</b>
A. Numero di interventi previsti per lo svolgimento delle attività (numero di attività enoturistiche offerte al turista)	30%
B. Caratteristiche del richiedente – giovane imprenditore	10%
C. Caratteristiche del richiedente - rilevanza della componente femminile	10%
D. Capacità di creare nuova occupazione	10%
E. Progetti che prevedono investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione delle attività enoturistiche	20%
F. Localizzazione dell'impresa in Comuni con minore numero di abitanti	20%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base e i seguenti parametri

<b>A. Numero di interventi previsti per lo svolgimento delle attività (numero di attività enoturistiche offerte al turista)</b>	<b>Punti</b>
- Progetto che prevede, al termine dell'investimento, lo svolgimento di almeno 3 nuove attività	1
- Progetto che prevede, al termine dell'investimento, lo svolgimento di almeno 2 nuove attività	0,5
- Progetto che prevede, al termine dell'investimento, lo svolgimento di 1 nuova attività	0

Con riferimento alla priorità sopra indicata, le attività enoturistiche offerte sono quelle elencate nell'allegato A alla DGR 359 del 04.04.2022. Per attività enoturistiche, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 28/2021, si intendono:

a) Attività formative e informative, in particolare:

- ✓ visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda che possono essere organizzate sia come passeggiate a piedi o in bici o a cavallo;
- ✓ visite guidate alle cantine;
- ✓ visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite;
- ✓ visite nei luoghi della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere;
- ✓ iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, ivi compresa la vendemmia didattica.

b) Attività di degustazione.

c) Attività di commercializzazione.

<b>B. Caratteristiche del richiedente – giovane imprenditore</b>	<b>Punti</b>
- Progetto presentato da un imprenditore con età non superiore ai 40 anni (non aver compiuto il 41° anno di età)	1
- Altri imprenditori	0

Per persone fisiche di età non superiore a 40 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda di sostegno sul SIAR, non hanno compiuto il 41° anno di età

Il requisito è così declinato:

- le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
- le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 51% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 51% delle quote di capitale sociale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- le società di capitali in cui almeno il 51% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 51% delle quote del capitale sociale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni.

<b>C. Rilevanza della componente femminile</b>	<b>Punti</b>
- Progetto presentato da imprese a rilevante componente femminile	1
- Altri imprenditori	0

Si considerano imprese a rilevante componente femminile alla data di presentazione della domanda di sostegno sul SIAR:

- imprese individuali in cui il titolare è una donna;
- le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 51% dei soci sono donne o almeno il 51% delle quote di capitale è detenuto da donne;
- le società di capitali in cui almeno il 51% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da donne o almeno il 51% delle quote del capitale sociale è detenuto da donne.

<b>D. Capacità di creare di nuova occupazione</b>	<b>Punti</b>
- Progetto che prevede, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time oltre il titolare dell'impresa	1
- Progetto che prevede, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part time oltre il titolare dell'impresa	0,5
- Progetto che prevede, al termine dell'investimento, l'occupazione del solo titolare dell'impresa	0

Le nuove unità lavorative previste (full time o part time) dovranno trovare riscontro al termine dell'investimento previsto.

Con riferimento alla priorità di creare nuova occupazione, il requisito sarà verificato all'atto del saldo finale.

<b>E. Progetti che prevedono investimenti per l'uso di tecnologie innovative per valorizzazione e fruizione delle attività enoturistiche</b>	<b>Punti</b>
- Investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione delle attività enoturistiche	1
- Altri investimenti	0

L'attribuzione delle priorità avverrà per i progetti in cui gli investimenti per l'uso di tecnologie innovative comportino una spesa pari almeno al 8% dell'investimento totale al netto dell'IVA.

<b>F. Localizzazione dell'impresa in Comuni con minore numero di abitanti</b>	<b>Punti</b>
- Localizzazione dell'impresa in Comuni con una popolazione inferiore o pari a 3.000 abitanti	1
- Localizzazione dell'impresa in Comuni con una popolazione superiore a 3.000 abitanti e inferiore o pari a 5.000 abitanti	0,5
- Localizzazione dell'impresa in Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti e inferiore o pari a 10.000 abitanti	0,3

- Localizzazione dell'impresa in Comuni con una popolazione superiore a 10.000 abitanti	0
---	---

Per l'attribuzione del punteggio si farà riferimento alla localizzazione dell'impresa (sede operativa o unità locale) nel Comune.

### **Modalità di formazione della graduatoria**

E' prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F);
- si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E-F) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono **un punteggio minimo pari a 0,20.**

**A parità di punteggio avranno priorità le domande che presentano un investimento maggiore.**

Il possesso dei requisiti che comportano l'attribuzione dei punteggi dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di idonea documentazione. Requisiti non dimostrati non potranno essere in alcun caso presi in considerazione al fine dell'attribuzione dei punteggi.

Nello svolgimento dell'istruttoria non possono essere attribuiti priorità non dichiarate dal richiedente e di conseguenza il punteggio non può mai aumentare.

## **6. Fase di ammissibilità**

**Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di sostegno.**

Ai sensi del DDS Regione Marche n.245/2019, i termini del procedimento sono fissati in 180 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del bando. A norma di quanto stabilito dall'art.21 della Legge 241/90, i termini del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore ai 30 giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni

Inoltre, ai sensi dell'art.10 bis della L.n.241/1990, la comunicazione degli esiti dell'istruttoria per l'eventuale presentazione di memorie ai fini del riesame (cfr 6.2.3) sospende i termini per concludere il procedimento. Il termine per la presentazione di tali memorie è fissato in 10 giorni.

### **6.1 Presentazione delle domande di sostegno**

#### **6.1.1 Modalità di presentazione delle domande di sostegno**

La domanda di sostegno deve essere obbligatoriamente compilata tramite SIAR all'indirizzo internet: <http://siar.regione.marche.it>, mediante:

- a) caricamento su SIAR dei dati previsti dal modello di domanda;
- b) caricamento su SIAR degli allegati in formato PDF non modificabile;
- c) sottoscrizione della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello), o altra Carta servizi abilitata al sistema. **E' a carico del richiedente la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della Carta servizi che intende utilizzare.**

L'utente può caricare personalmente nel sistema la domanda o rivolgersi a Strutture già abilitate all'accesso al SIAR, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche, o ad altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

#### **6.1.2 Termini per la presentazione delle domande di sostegno**

**La domanda di sostegno può essere presentata su SIAR entro e non oltre il 22 settembre 2023 ore 13.00, termine perentorio.**

La domanda deve essere corredata della documentazione richiesta al paragrafo 6.1.3 del presente bando. **Saranno dichiarate immediatamente inammissibili:**

- le domande presentate oltre il termine;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione.

La verifica viene effettuata entro 10 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

### 6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

**Accanto ai dati identificativi del richiedente la domanda deve contenere obbligatoriamente la seguente documentazione, da allegare tramite SIAR in formato digitale PDF non modificabile, a pena di inammissibilità della domanda o dei singoli investimenti:**

1. **Relazione tecnica** che descriva lo stato di fatto e le opere da realizzare (**in caso di progetti che comportano la realizzazione di opere edili e impianti**);
2. **Computo metrico estimativo analitico** completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Marche, consultabile sul sito Regione Marche/Edilizia a Lavori Pubblici/Prezzario Regionale Lavori Pubblici vigente al momento della domanda. Il computo metrico estimativo dovrà essere distinto per categoria di opera e dovrà essere timbrato e firmato dal tecnico progettista.

Nel caso di interventi che riguardino fabbricati finanziabili in parte, il computo metrico estimativo dovrà riguardare le sole superfici ammesse a finanziamento; gli eventuali costi comuni (ad es. tetto – fondamenta ecc.) dovranno essere suddivisi per quota parte in ragione della ripartizione delle superfici per specifica destinazione (ad esempio in millesimi di volume) (**in caso di progetti che comportano la realizzazione di opere edili e impianti**);

3. **Disegni progettuali relativi** alle opere oggetto di intervento, stato di fatto e stato di progetto, corrispondenti a quelle trasmessi alle amministrazioni competenti (**in caso di progetti che comportano la realizzazione di opere edili e impianti**).

La documentazione relativa ai punti 1,2,3 deve essere firmata dal tecnico progettista in formato digitale non modificabile e deve corrispondere a quelli trasmessi all'Amministrazione competente. La mancata sottoscrizione dei documenti 1,2,3 non determina inammissibilità della domanda di sostegno o degli investimenti interessati, ma è oggetto di richiesta di integrazione. L'assenza di integrazione comporterà la non ammissibilità dell'investimento interessato;

4. **numero 3 (tre) preventivi dettagliati di spesa** forniti da ditte specializzate per l'acquisto di dotazioni e impianti e attrezzature multimediali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, datati, timbrati e firmati dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri due di raffronto.

I preventivi di spesa debbono:

- riportare nei dettagli l'oggetto della fornitura, del lavoro o del servizio;
- essere riferiti ad investimenti con le medesime tecniche e qualitative;
- essere forniti da tre fornitori diversi ed in concorrenza tra loro (vedere paragrafo Definizioni);
- essere riferiti ad ogni singolo macchinario e impianto non compresi nelle voci del prezzario vigente.

La mancanza di tutti e tre i preventivi determina l'inammissibilità della spesa corrispondente.

In tutti gli altri casi è possibile richiedere l'integrazione degli stessi (ad esempio 2 preventivi mancanti, preventivi non datati, non firmati, non in concorrenza tra loro, ecc.) laddove la congruità e ragionevolezza dei costi indicati nella domanda di sostegno vengono giustificate dal richiedente con l'invio di preventivi acquisiti dallo stesso richiedente anche successivamente la presentazione della domanda di sostegno, a seguito della richiesta di integrazione documentale.

Con riferimento alla modalità di trasmissione, lo scambio di lettere commerciali tra richiedente e fornitore deve avvenire, sulla base della procedura individuata da AGEA OP, come di seguito riportato:

- richiesta di preventivo via PEC;
- risposta tramite PEC.

Nel caso di forniture altamente specializzate per le quali non è possibile reperire o utilizzare più fornitori di raffronto, è ammesso un unico preventivo accompagnato da una specifica relazione tecnica che attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto di richiesta di finanziamento, esplicitandone le relative motivazioni.

**Deve inoltre essere presentata, senza che la mancanza determini l'inammissibilità della domanda o dei singoli investimenti la seguente documentazione:**

- **Iscrizione o dichiarazione di impegno all'iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Enoturistici** secondo quanto disposto dalla normativa regionale, DGR n.392 del 13/04/2022, DGR n.395 del 04/04/22 e dal DDPF n.167 del 22/04/2022 (**Allegato 1**);
- **Relazione progettuale descrittiva** con la quale vengono definite gli obiettivi, gli investimenti previsti e i tempi di realizzazione, sottoscritta dal legale rappresentante in formato digitale non modificabile (**Allegato 2**);
- **Analisi dei prezzi** per le eventuali voci non previste dal prezzo regionale.
- **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, con indicazione:
  - dei riferimenti (data e protocollo) relativi al titolo abilitativo, se dovuto, richiesto o rilasciato o presentato al Comune necessario per la realizzazione delle opere edili (Permesso di costruire, SCIA, CILA, ecc), come definito al paragrafo 5.1.3 "Requisiti del Soggetto";
  - degli atti autorizzativi richiesti e o rilasciati e dell'Autorità competente che li ha emessi.
- **Copia della documentazione attestante il possesso del bene** in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento, antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno sul SIAR e fino alla scadenza del vincolo di destinazione d'uso dell'investimento realizzato. Qualora il richiedente sia un soggetto diverso dal proprietario o nel caso di proprietà indivisa, deve produrre l'autorizzazione all'investimento e alla riscossione del relativo contributo, resa dai comproprietari o dal proprietario, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R n.445 del 28/12/2000, se non già espressamente contenuta nel titolo di possesso.
- **Eventuale delega del richiedente** al tecnico di fiducia per richiedere e ricevere i preventivi in suo nome.
- **Documentazione fotografica** attestante lo stato dei luoghi riferita al bene oggetto dell'intervento.
- **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici o che, in caso contrario, nel caso di cumulo con altri aiuti (vedi paragrafo 5.4.1), dichiarazione sul cumulo degli aiuti. (**Allegato 3**).
- **Relazione tecnica asseverata** sottoscritta dal responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'impresa, che la medesima non rientra in quelle classificate come impresa in difficoltà (**Allegato 4**).
- **Relazione tecnica asseverata** sottoscritta dal responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'impresa, relativa al requisito di imprenditore agricolo esercente attività vitivinicola (**Allegato 5**).
- **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all'assenza di procedure concorsuali (**Allegato 6**).
- **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all'assenza di condanne penali (**Allegato 7**).
- **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa ai contributi de minimis (**Allegato 8**).

#### **6.1.4 Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta, documentazione integrativa**

Le domande di aiuto, le domande di sostegno, le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati, in casi di errori palesi riconosciuti dal GAL sulla base di una valutazione complessiva

del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Il GAL può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma dell'art.4 Regolamento di Esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014.

**Si considera errore palese** quello rilevabile dal GAL sulla base delle ordinarie, minimali attività istruttorie. Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di AGEA, del GAL o del richiedente.

**Vengono indicate alcune tipologie di errori che possono essere considerate come errori palesi:**

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati salvo quelli indicati nel punto successivo;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli indicati nel punto successivo;
- errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie: incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda, incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati).

In ogni caso la correzione di errore palese NON può MAI determinare l'aumento del punteggio dichiarato nella domanda di sostegno.

**Non si considerano errori palesi:**

- la mancata o errata indicazione degli interventi oggetto della domanda;
- la mancata presentazione della documentazione considerata **obbligatoria** per l'ammissibilità;
- la mancata o errata documentazione relativa alle condizioni di accesso o ai requisiti utili al calcolo dei punteggi di priorità.

**Delega e variazioni**

Nel caso in cui il richiedente non intenda interagire personalmente con l'ufficio del GAL nella trattazione della propria istanza ha facoltà di delegare alcune attività ad altro soggetto. In tal caso deve trasmettere agli uffici una specifica comunicazione contenente:

- i dati del soggetto che ha accettato la delega;
- le attività delegate.

La delega, salvo diversa indicazione contenuta nella comunicazione, ha valore per le attività indicate sino al termine della trattazione della pratica. La delega deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata di documento di identità del medesimo.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare al GAL eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di aiuto e nella documentazione allegata.

Le comunicazioni trasmesse dal richiedente successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda e riguardanti dati rilevanti per l'ammissibilità o per l'attribuzione di punteggi, non saranno tenute in considerazione ai fini della determinazione dell'esito istruttorio a meno che i dati trasmessi comportino variazioni tali da compromettere l'ammissibilità o da comportare la riduzione dei punteggi da attribuire; in tal caso si provvede a prenderne atto e ad effettuare la valutazione in base alla nuova documentazione prodotta.

**Documentazione integrativa**

Qualora per lo svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti da integrare nonché il termine entro il quale dovrà essere prodotta, esclusivamente tramite SIAR, la documentazione richiesta, con l'avvertimento che, anche in assenza l'istruttoria verrà comunque conclusa.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa



imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

## 6.2 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno

L'istruttoria delle domande di sostegno è affidata alla Commissione di valutazione nominata dal CdA del GAL Sibilla.

### 6.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

I controlli amministrativi sulla totalità delle domande sono relativi agli elementi anagrafici e catastali della domanda e di incrocio con altre misure del Piano di Sviluppo Locale del GAL e con altri regimi di aiuto, nonché agli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Essi comprendono controlli incrociati con altri sistemi e tengono conto dei risultati delle verifiche di altri servizi o enti al fine di evitare ogni aiuto o pagamento indebito.

I controlli amministrativi sono inoltre volti a **definire che la spesa relativa a ciascun intervento richiesto risulti necessaria per l'attuazione dell'operazione e funzionale al raggiungimento degli obiettivi**. La spesa per risultare ammissibile deve essere:

1. imputabile ad un'operazione finanziata dal bando;
2. pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
3. congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
4. necessaria per attuare l'azione o il programma di lavoro oggetto della sovvenzione;
5. ragionevole, giustificata e conforme ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Le verifiche vengono svolte nell'arco temporale di 180 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza nella presentazione delle domande di sostegno a valere sul presente bando.

I controlli riguardano in particolare:

- **la verifica della validità tecnica**, che ha ad oggetto gli elementi indicati ai paragrafi 5.1.2 e 5.1.3 del presente bando;
- **la verifica di ammissibilità della tipologia di intervento**, finalizzata ad accertare che il servizio/attività oggetto di richiesta rientri nei settori economici definiti nel paragrafo 5.2;
- **la verifica di conformità** alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e **della congruità dei prezzi** relativi ai singoli investimenti proposti.

### Attribuzione del punteggio di priorità

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri previsti dal presente bando ai paragrafi 5.5.1 e 5.5.2 e documentati dai beneficiari. I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

### Visite aziendali

E' facoltà al GAL di effettuare visite in situ per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sull'iniziativa progettuale, ed in particolare per:

- verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- accertare la loro conformità agli obiettivi ed alle finalità della misura.

Durante la visita in situ potranno essere verificate anche:

- la situazione precedente all'investimento ove il materiale fotografico eventualmente prodotto non sia in grado di rendere con sufficiente chiarezza le condizioni prospettate;
- le altre situazioni che potrebbero aggiungere informazioni significative per la determinazione dell'ammissibilità dell'investimento proposto.

## **6.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente**

Nel caso di inammissibilità parziale o totale della domanda, ovvero nel caso di riduzione del punteggio di priorità dichiarato in domanda, si provvederà all'invio al richiedente della comunicazione di **esito istruttorio motivato** contenente l'indicazione:

- del punteggio assegnato;
- degli investimenti ammessi e del dettaglio degli investimenti non ammessi;
- del contributo concedibile;
- del termine perentorio entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame, come definito al punto successivo.

## **6.2.3 Richiesta di riesame**

Entro dieci giorni dalla comunicazione di esito istruttorio sopraindicata, il richiedente può richiedere, esclusivamente attraverso SIAR, il riesame e la ridefinizione della propria posizione alla Commissione di Riesame del GAL attraverso la presentazione di memorie scritte.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

Le istanze sono esaminate dal GAL nei 20 giorni successivi al ricevimento e comunque prima della pubblicazione della graduatoria.

Nel caso di inammissibilità totale il provvedimento di non ammissibilità, adottato dal CdA del GAL Sibilla, è comunicato ai soggetti interessati.

Esso contiene anche l'indicazione delle modalità per proporre ricorso avverso alla decisione e cioè:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione;

o in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione.

## **6.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria**

A conclusione dell'attività istruttoria, la Commissione di valutazione predispose la graduatoria, sulla base delle domande dichiarate ammissibili. In relazione alle dotazioni finanziarie previste dal bando, sono ammessi a finanziamento tutti i progetti collocati in posizione utile nella graduatoria, fino alla copertura delle risorse attribuite.

La graduatoria è approvata con deliberazione del CdA del GAL Sibilla.

Le domande di sostegno dichiarate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando, potranno essere successivamente finanziate in presenza di ulteriori risorse disponibili a seguito dello scorrimento della graduatoria, previa deliberazione del CdA del GAL.

## **6.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità**

La graduatoria approvata dal CdA del GAL è pubblicata sul sito [www.galsibilla.it](http://www.galsibilla.it).

Ai richiedenti che, in base alla graduatoria medesima, risultino ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sarà inviata la relativa comunicazione. La comunicazione di finanziabilità e quella di non finanziabilità sono inviate a mezzo PEC dal Presidente del GAL.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione;

o in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione.

## 7. Fase di realizzazione e pagamento

Il GAL Sibilla raccoglie le domande di pagamento dei beneficiari, finalizzate ad ottenere la liquidazione dell'aiuto spettante.

Il pagamento può essere richiesto sotto forma di:

- domanda di pagamento dell'anticipo.
- domanda di pagamento del saldo.

Nella fase di realizzazione inoltre i beneficiari possono presentare eventuali domande di variazione progettuale e modifiche progettuali non sostanziali.

### 7.1 Varianti progettuali

Il beneficiario può presentare **due richieste di variante** al progetto approvato. In tale limite non va considerata la variante per cambio di beneficiario che deve essere oggetto di separata richiesta.

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

- modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee. Per voce omogenea si intende l'insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una singola struttura;
- modifiche della tipologia di operazioni approvate;
- cambio della sede dell'investimento fisso (cambiamento della particella in cui insiste l'investimento) se non determinato da cause di forza maggiore;
- modifiche di dettaglio e le soluzioni tecniche migliorative per cui è necessaria la presentazione di SCIA, CILA;
- cambio del beneficiario o del rappresentante legale.

Il subentro nella titolarità (cambio del beneficiario o del rappresentante legale) è consentito per casi motivati alle seguenti condizioni:

- il subentro non modifichi le condizioni che hanno originato la concessione degli aiuti, ivi compreso il punteggio;
- che il subentrante s'impegni a realizzare gli investimenti in luogo del cedente e a rispettare tutte le condizioni e gli impegni riportati nel nulla osta di concessione per la erogazione del sostegno, ivi compresi quelli previsti per il periodo vincolativo quinquennale successivo all'ultimazione del progetto;
- subentro in presenza di anticipazione erogata a favore del cedente alla stipula di appendice di subentro della polizza fidejussoria.

In tutti i casi di subentro è possibile riconoscere il sostegno solo qualora il subentrante sia in grado di dimostrare di aver sostenuto l'onere finanziario degli investimenti mediante la presentazione dei documenti giustificativi della spesa (fatture) intestati al medesimo e dal medesimo effettivamente pagati (bonifici), fatta eccezione per i casi di forza maggiore per decesso o inabilità di lunga durata del beneficiario per i quali è consentita, rispettivamente, all'erede legittimo e al subentrante la presentazione della documentazione giustificativa della spesa e dei pagamenti ancorché intestati al "de cuius" o al cedente inabile.

#### 7.1.1 Presentazione delle domande di variante progettuale.

Le domande di varianti possono essere presentate **solo tramite SIAR**.

**Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.**

**Non è prevista la comunicazione della variante prima della sua realizzazione.**

**Il beneficiario può presentare la richiesta di variante fino a 60 giorni prima della data stabilita per la rendicontazione.**

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

Le maggiori spese eventualmente sostenute dal beneficiario per la realizzazione della variante rispetto al piano complessivo approvato non determinano aumento di contributo; sono quindi totalmente a carico del beneficiario.

Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa il contributo viene ricalcolato.

La variante può essere ritirata fino a quando al beneficiario non vengano comunicate inadempienze o l'intenzione di svolgere un controllo in loco (Regolamento di Esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misura di sviluppo rurale e la condizionalità).

### **7.1.2 Documentazione da allegare alla variante**

**Alla domanda di variante deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR in formato digitale PDF non modificabile:**

- a) relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato. Nel caso in cui la variante interessi anche opere edili la corrispondente relazione sarà sottoscritta dal tecnico progettista o da professionista abilitato;
- b) nel caso di opere edili, un apposito quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante;
- c) eventuali disegni progettuali aggiornati con le modifiche di variante (se dovuti);
- d) prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento, tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta.

### **7.1.3 Istruttoria delle domande di variante progettuale**

L'istruttoria è fatta da una Commissione di valutazione.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il bando di attuazione della misura soprattutto in riferimento alle seguenti condizioni:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto;
- i prezziari utilizzati siano quelli vigenti al momento dell'elaborazione della variante;
- la variante non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- non comportino la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel secondo e nel terzo caso di parziale o totale inammissibilità la comunicazione del GAL dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame ad opera della Commissione di Riesame del GAL.

Il GAL adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito delle richieste di variante.

## **7.2 Modifiche progettuali non sostanziali**

Sono da considerarsi “**modifiche progettuali non sostanziali**” i cambiamenti del progetto che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa.

A titolo meramente esemplificativo sono

1. le soluzioni tecniche migliorative per interventi di tipo non edilizio, proposte nel rispetto del criterio della ragionevolezza e ordinarietà della spesa e della finalità per cui l'investimento è stato approvato;
2. cambio della sede dell'investimento fisso qualora non comporti il cambiamento della particella su cui insite l'investimento;
3. le soluzioni tecniche migliorative, le trasformazioni di dettaglio tali da non richiedere la presentazione di SCIA/CILA come ad esempio:
  - modifica del materiale per la pavimentazione;
  - modifiche/aggiornamento della versione del modello di macchinario/impianto (le caratteristiche tecniche devono essere conformi a quelle del modello oggetto dei 3 preventivi originali);
  - modifiche impianti elettrici e audiovisivi;

- altezza dei rivestimenti- variazione del materiale infissi;
- quantitativi dei materiali impiegati relativi alla struttura.

Per le **modifiche progettuali non sostanziali**” non sussiste l’obbligo di comunicazione prima della realizzazione. La valutazione sarà effettuata direttamente al momento dell’accertamento finale e, di conseguenza, in caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

### 7.3 Domanda di pagamento dell’anticipo

L’anticipo può essere concesso fino ad un massimo del 50% del contributo concesso e potrà essere richiesto dopo la comunicazione di finanziabilità.

#### 7.3.1 Presentazione delle domande dell’anticipo

La domanda di pagamento dell’anticipo deve essere presentata attraverso il SIAR all’indirizzo <http://siar.regione.marche.it/siarweb/homepage.aspx>

Deve essere presentata tramite SIAR la seguente documentazione:

- **garanzia fidejussoria** stipulata con istituto di credito o società assicurativa equivalente al 100% dell’importo anticipato, utilizzando le procedure e la modulistica AGEA.  
La modulistica relativa alla fidejussione predisposta da AGEA OP è reperibile su SIAR nella sezione domande di pagamento.  
La fidejussione deve avere validità fino alla liquidazione del saldo finale dell’aiuto; viene svincolata solo alla chiusura del procedimento amministrativo ed ha efficacia fino alla data di rilascio dell’apposita autorizzazione di svincolo da parte dell’Amministrazione competente.

All’atto di presentazione della domanda deve essere resa una **dichiarazione sostitutiva** al fine di consentire i controlli previsti dal D.Lgs 6 settembre 2011 n.159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli art.1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136” e ss.mm.

Il richiedente deve inoltre dichiarare di non essere soggetto destinatario di misura di prevenzione personale oppure di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorchè non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall’art.51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

#### 7.3. 2 Istruttoria delle domande di anticipo

Le verifiche sono effettuate entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta.

Nel caso di decadenza dall’aiuto, il beneficiario è tenuto a restituire le somme percepite.

### 7.4 Domanda di pagamento di saldo

#### 7.4.1 Presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata attraverso il **SIAR all’indirizzo <http://siar.regione.marche.it> entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità.**

Accanto ai dati identificativi del richiedente la domanda deve contenere le seguenti autodichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000:

- che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici.. Nel caso di cumulo con altri aiuti (vedi paragrafo 5.4.1), dichiarazione sul cumulo degli aiuti (disponibile sul sito [www.galsiblla.it](http://www.galsiblla.it))
- contenenti gli estremi dell’agibilità rilasciata dal Comune e l’assenza di notificazioni contenenti l’ordine motivato di non effettuare il previsto intervento;
- contenenti gli estremi delle comunicazioni al Comune dell’inizio e della fine dei lavori (per tutti gli investimenti finanziati) qualora non sia stata precedentemente consegnata
- di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale ovvero condannato con sentenza definitiva o, ancorchè non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all’art.51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

**Alle dichiarazioni sostitutive deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità di chi firma.**

**Alla richiesta di saldo deve essere allegata (tramite SIAR), in formato digitale non modificabile la seguente documentazione:**

1. **Relazione sul progetto** realizzato sottoscritta dal beneficiario.
2. **Relazione sullo stato finale e certificato di regolare esecuzione.**
3. **Stato finale dei lavori** analitico completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzario delle opere pubbliche della Regione Marche vigente al momento della domanda. Lo stato finale dei lavori dovrà essere distinto per categoria di opera e dovrà essere timbrato e firmato dal tecnico progettista. Nel caso di interventi che riguardino fabbricati finanziabili in parte, lo Stato Finale dei Lavori dovrà riguardare le sole superfici ammesse a finanziamento; gli eventuali costi comuni (es. tetto - fondamenta ecc.) dovranno essere suddivisi per quota parte in ragione della ripartizione delle superfici per specifica destinazione (ad esempio in millesimi). **(in caso di progetti che comportano la realizzazione di opere edili e impianti.**
4. **Fatture e relativo Documento di Trasporto (D.D.T.).** Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dalla misura di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere integrati secondo quanto previsto dal DDD n.55/2022, pena l'inammissibilità della spesa.  
Deve inoltre essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del DPR n.445/2000, contenete gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture allegate alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio (SDI).
5. **Dichiarazione asseverata di un tecnico** che dichiara che tutte le opere risultano realizzate, nel rispetto di tutte le norme (antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro).
6. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio** ai sensi dell'art.47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, resa dal fornitore che gli arredi e le attrezzature sono nuove di fabbrica, che non sono stati utilizzati pezzi usati e non esiste, da parte della ditta, patto di riservato dominio e gravami di alcun genere.
7. **Dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000** e successive modificazioni, in cui è riportata l'attestazione del Direttore dei lavori, per le sole opere edili, del completamento delle opere finanziate e che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato con il bando Misura 19.2.6.4 Operazione A) Sostegno agli investimenti delle attività enoturistiche. Modalità di attuazione non in PIL.
8. **Iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Enoturistici** secondo quanto disposto dalla normativa regionale, DGR n.392 del 13/04/2022, DGR n.395 del 04/04/22 e dal DDPF n.167 del 22/04/2022.
9. **Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ASSENTITA** relativa all'esercizio dell'attività enoturistica nelle Marche.
10. **Copia del registro IVA** sottoscritta dal Beneficiario o dal delegato alla tenuta dei registri con evidenziazione delle fatture rendicontate.
11. **Copia delle contabili dei pagamenti effettuati.** Le modalità di pagamento ammesse si rinvia allo specifico paragrafo del bando.
12. **Documentazione fotografica per lavori non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro realizzazione** (es. demolizione di edifici sottoposti a ristrutturazione, drenaggi ecc.).

All'atto di presentazione della domanda deve essere resa una dichiarazione sostitutiva al fine di consentire i controlli previsti dal D.Lgs 6 settembre 2011 n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli art.1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136" e ss.mm.

## 7.4.2 Istruttoria delle domande di pagamento – saldo

La liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo l'effettuazione di una visita in situ intesa a verificare:

- l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti, ammessi a contributo e rendicontati;
- il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma d'investimento;
- la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previste nel progetto;
- la verifica del mantenimento delle priorità assegnate e tali da determinare un punteggio ricalcolato superiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/14 (cfr. par. 7.5.1).

**Gli investimenti possono essere finanziati a condizione che siano funzionanti e funzionali in rapporto alla loro destinazione d'uso per cui sono stati ammessi.**

**La spesa riconosciuta per il SALDO sarà rappresentata in ogni caso dalla minor somma tra il valore stabilito dai prezzi e il valore riportato nei documenti giustificativi di spesa al netto dell'IVA.**

### Parziale esecuzione dei lavori

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, dovrà essere verificata la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non costituiscano un lotto funzionale sarà pronunciata la decadenza del lotto in questione.

Nel caso in cui sia riconosciuta la funzionalità di una porzione di investimento, fatte salve le ulteriori verifiche rispetto alle condizioni di ammissibilità, è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute di tale porzione di investimento. Saranno infine effettuate eventuali compensazioni con anticipi o acconti precedentemente erogati.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità, ma la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore al contributo da erogare, le somme non impiegate costituiranno economie.

## 7.5 Termini per l'ultimazione dei lavori e rendicontazione finale

Il termine per l'ultimazione dei lavori e per la relativa rendicontazione (presentazione al GAL della documentazione richiesta ai fini della rendicontazione della domanda di pagamento) è fissato in 12 mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità

A tutt'oggi non sono previste proroghe per l'ultimazione dei lavori e presentazione della rendicontazione finale.

Eventuali proroghe potranno essere concesse esclusivamente su autorizzazione dell'Autorità di Gestione del PSR Marche 2014/2020.

## 7.6 Impegni dei beneficiari

Tramite la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente si impegna a:

- realizzare gli investimenti e presentare al GAL la relativa rendicontazione entro **12 mesi** dalla data di comunicazione di finanziabilità;
- essere iscritto all'Elenco Regionale degli Operatori Enoturistici secondo quanto disposto dalla normativa regionale, DGR n.392 del 13/04/2022, DGR n.395 del 04/04/22 e dal DDPF n.167 del 22/04/2022;
- realizzare gli investimenti in modo conforme rispetto alle finalità delle misura e coerente con il progetto approvato;

- rendere noto al GAL ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli investimenti immobili e 5 anni per quelli mobili a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo finale;
- non alienare per un periodo di 5 anni, i beni acquistati o ristrutturati grazie al contributo. Al fine di individuare la decorrenza dell'obbligo, si fa riferimento alla data di adozione del provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo finale;
- conservare a disposizione degli uffici del GAL, della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- consentire l'accesso in azienda ed un'agevole consultazione della documentazione da parte degli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni, compresa la consultazione del cassetto fiscale;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 cfr paragrafo 7.6.1.

### **7.6.1 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità**

I beneficiari delle operazioni cofinanziate ai sensi del presente bando sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi informativi, a pena di decadenza e revoca del contributo accordato:

#### **a) durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo:**

- 1) per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000,00 euro a collocare almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), che evidenzia il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Per operazioni il cui sostegno pubblico superi 50.000 euro, apposizione, in luogo ben visibile al pubblico, di una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea, dallo stato italiano e dalla Regione Marche;
- 2) per gli investimenti per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000 euro esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione;
- 3) per i beneficiari che dispongono di un sito web per uso professionale, fornire sul sito una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

**b) entro tre mesi dal completamento dell'operazione,** il beneficiario espone, per gli investimenti finanziati, una targa informativa permanente (o adesivo ben visibile, in caso di beni mobili) o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni, in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione il cui sostegno supera i 500.000,00 euro.

La suddetta cartellonistica oltre a riportare le informazioni sul progetto (nome, obiettivo dell'operazione e descrizione) che non debbono occupare più del 25% dello spazio del cartellone o della targa, debbono riportare altresì: l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito [http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download\\_en.htm](http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm), dello Stato Italiano e della Regione Marche nonché il logo del GAL Sibilla. Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità di cui al presente articolo per un periodo di cinque anni successivi alla domanda di pagamento. Le spese sostenute per ottemperare all'informazione pubblicità, sono eleggibili al cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.



## 7.7 Controlli e sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate con DGR 1068/2019, DGR 7062020, DGR 246/2021 e DGR n.762/2021 ss.mm e dai DDS451/2019, DDS 468/2020 e DDS del 12/03/2021, DDS 660 del 7/7/2021 e DDD n.1101 del 29 novembre 2021 e ss.mm.

## 7.8 Richiesta di riesame e presentazione dei ricorsi

Avverso la comunicazione di esito istruttorio negativo o parzialmente negativo relativa alla domanda di Variante o a quella di Saldo, il beneficiario può presentare al GAL memorie scritte entro il termine perentorio di 10 giorni indicato nella comunicazione.

La richiesta di riesame viene esaminata entro 15 giorni successivi alla ricezione delle osservazioni.

A seguito dell'emanazione del provvedimento definitivo, il beneficiario può presentare:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione;

o in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione.

## 7.9 Informativa trattamento dati personali e pubblicità

Il GAL Sibilla, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte del GAL Sibilla, della Regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è il GAL Sibilla, con sede in località Rio 1, Camerino.

Il Responsabile della Protezione dei dati ha sede in Località Rio n 1 Camerino.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative ai trattamenti di dati è, [GALSIBILLA@pec.it](mailto:GALSIBILLA@pec.it).

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono le concessioni di contributi regionali, nazionali e comunitari ai sensi del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la Deliberazione Assemblea Legislativa regionale n. 20 del 09/11/2021.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere/saranno comunicati ad AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche e diffusi attraverso SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) ai sensi del Protocollo di intesa tra AGEA OP e Regione Marche sottoscritto a maggio 2017 (Rep. Regionale contratti n. 227/2017).

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre opporsi al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. E' necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all'istruttoria della domanda presentata.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Presidente/legale rappresentante del predetto GAL in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL Sibilla presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.

Camerino, 7 Giugno

Il Presidente  
Sandro Simonetti

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

**relativa ad altre agevolazioni pubbliche**

Il sottoscritto:

Cognome.....nome .....

nato a ..... (prov.....) il .....

e residente in ..... (prov. ....)

via ..... n.....

Codice Fiscale.....

Con riferimento al bando Misura 19.2.6.4A Sostegno agli investimenti delle attività enoturistiche.  
Modalità di attuazione non in PIL.

**D I C H I A R A**

**di impegnarsi all'iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Enoturistici** secondo quanto disposto dalla normativa regionale, DGR n.392 del 13/04/2022, DGR n.395 del 04/04/22 e dal DDPF n.167 del 22/04/2022, prima della presentazione della domanda di saldo.

Il sottoscritto è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti (art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

.....  
(Luogo e data)

Il dichiarante.....  
(firma per esteso)

Se firmata digitalmente in 7pm non serve allegare il documento di identità, altrimenti è necessario allegare documento di identità.

**Allegato 2**

**Bando Misura 19.2.6.4A Sostegno agli investimenti delle attività enoturistiche. Modalità di attuazione non in PIL.**

**SCHEMA DI RELAZIONE PROGETTUALE DECRITTIVA**

Ragione sociale.....

Partita IVA.....

Codice ATECO.....

Sede operativa dove verranno realizzati gli investimenti Comune.....via.....n°.....

Tempi di realizzazione del Piano investimenti (max 12 mesi ).....

Descrizione degli investimenti proposti:

Riportare le tipologie di spesa proposte e i relativi importi (IVA esclusa).....

Obiettivi che si intendono perseguire

.....  
.....  
.....

Data.....

Firma

Il legale rappresentante

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

**Relativa ad altre agevolazioni pubbliche**

Il sottoscritto:

Cognome.....nome .....

nato a ..... (prov.....) il .....

e residente in ..... (prov. ....)

via ..... n.....

Codice Fiscale.....

Con riferimento al bando Misura 19.2.6.4A Sostegno agli investimenti delle attività enoturistiche.  
Modalità di attuazione non in PIL.

**D I C H I A R A**

- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche di origine comunitaria, statale, regionale, per gli interventi previsti nella domanda presentata dal richiedente

O

- di aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche di origine comunitaria, statale, regionale, per gli interventi previsti nella domanda presentata dal richiedente

Nel caso di aver richiesto o ottenuto altre agevolazioni pubbliche, è necessario specificare i bandi o altro, la tipologia e l'importo.

Il sottoscritto è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti (art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

.....  
(Luogo e data)

Il dichiarante.....  
(firma per esteso)

Se firmata digitalmente in 7pm non serve allegare il documento di identità, altrimenti è necessario allegare documento di identità.

CARTA INTESTATA

**FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA  
relativa alla certificazione di impresa in difficoltà  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

**Oggetto:**

Impresa \_\_\_\_\_

Investimento relativo a: \_\_\_\_\_

Fonte di finanziamento pubblico: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 – PSL Sibilla

Domanda di aiuto n°: \_\_\_\_\_

**IL SOTTOSCRITTO**

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_ iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'Albo Professionale de  
\_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_ della  
società/impresa/.../\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, in esecuzione dell'incarico di responsabile della **tenuta della contabilità fiscale** conferito dal/la sig./ra  
\_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'  
Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune  
di \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_, partita \_\_\_\_\_ IVA/ \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_

**sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti ( ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R 445/2000)**

**DICHIARA e ASSEVERA**

**Che al momento della presentazione della domanda di sostegno**

- che l'impresa \_\_\_\_\_ non rientra fra quelle classificate come "IMPRESA IN DIFFICOLTA'" in quanto non è incorsa in alcuna di tali circostanze:
- (\*) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate ;
  - nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate (\*\*);
  - qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
  - qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
  - nel caso di un'impresa diversa da una PMI qualora, negli ultimi due anni:
    - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
    - il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

(\*) Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla

*metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese (società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata) di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione.*

*(\*\*) Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese (la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice) di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE*

Pertanto, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, **ASSEVERA** l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

\_\_\_\_\_ li

FIRMA

*(per esteso e leggibile)*

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

CARTA INTESTATA

FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA

relativa alla condizione di essere impresa extra agricola e alla condizione di essere impresa di dimensione microimpresa o piccola impresa in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati.

Oggetto:

Impresa \_\_\_\_\_

Investimento relativo a: \_\_\_\_\_

Fonte di finanziamento pubblico: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 – PSL Sibilla

Domanda di aiuto n°: \_\_\_\_\_

IL SOTTOSCRITTO

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice

fiscale \_\_\_\_\_ iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'Albo Professionale de

\_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ in qualità di

\_\_\_\_\_ della

società/impresa/.../ \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, in esecuzione dell'incarico di responsabile della **tenuta della contabilità fiscale** conferito dal/la sig./ra

\_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'

Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune

di \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_, partita \_\_\_\_\_ IVA/ \_\_\_\_\_ C.F.

\_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti ( ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R 445/2000)

DICHIARA e ASSEVERA

che l'impresa ..... è iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO agricolo e svolge attività vitivinicola (riportare i riferimenti della visura camerale).

Pertanto, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ASSEVERA l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

FIRMA

(per esteso e leggibile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo post

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

**relativa all'assenza di procedure concorsuali**

Il sottoscritto:

Cognome.....nome.....nato  
..... (prov.....) il .....e residente in  
..... (prov. ....)  
via .....  
n.....  
Codice  
Fiscale.....  
.....  
in qualità di legale rappresentante/titolare della  
ditta.....  
con sede in.....Via.....n.....

ai fini dell'ottenimento degli aiuti previsti dal bando Misura 19.2.6.4A Sostegno agli investimenti delle attività enoturistiche. Modalità di attuazione non in PIL.

**D I C H I A R A**

che l'impresa richiedente non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti.

Il sottoscritto è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti (art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

.....

(Luogo e data)

Il dichiarante.....

(firma per esteso)

Se firmata digitalmente in 7pm non serve allegare il documento di identità, altrimenti è necessario allegare documento di identità,



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALL'ASSENZA  
DI CONDANNE PENALI**

**(Articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il sottoscritto:

nome.....cognome .....

nato/a a ..... (prov.....) il .....

e residente in ..... (prov. ....)

via ..... n.....

Codice Fiscale.....

Con riferimento al bando Misura 19.2.6.4A – Sostegno agli investimenti delle attività enoturistiche.  
Modalità di attuazione non in PIL.

**D I C H I A R A**

**di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a proprio carico.**

**Nel caso di condanne penali o procedimenti penali in corso si chiede di indicare la  
tipologia.....**

Il sottoscritto è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti (art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

.....

(Luogo e data)

il dichiarante.....

(firma per esteso)

Se firmata digitalmente in 7pm non serve allegare il documento di identità, altrimenti è necessario allegare documento di identità,

## Allegato 8

**Bando Misura 19.2.6.4 A Sostegno agli investimenti delle attività enoturistiche: Modalità di attuazione non in PIL**

***Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del***

***Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445***

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal

Bando	Titolo	Estremi provvedimento di approvazione	
	Misura 19.2.6.4A Sostegno agli investimenti delle attività enoturistiche. Modalità di attuazione non in PIL.	Delibera del CdA del 28 marzo 2023	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (l'allegato "Istruzioni" è pubblicato sul sito [www.galsibilla.it](http://www.galsibilla.it) nella pagina di pubblicazione del bando)

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

## DICHIARA

### Sezione A – Natura dell'impresa

Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>1</sup>, altre imprese.

Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato II

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato II:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov

<sup>1</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

### Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;

2)

**2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>2</sup>;

**2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>3</sup>:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i> <sup>4</sup>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>5</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo <sup>6</sup>	
1								
2								
3								
<b>TOTALE</b>								

**Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.**

### Sezione C – Settori in cui opera l'impresa

Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

<sup>2</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

<sup>3</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

<sup>4</sup> Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

<sup>5</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>6</sup> Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione o cessione di ramo di azienda e una parte dell'importo sia imputabile all'impresa scissa o al ramo di azienda ceduto. Si vedano anche le istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi**.

#### Sezione D - Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>7</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
<b>TOTALE</b>							

#### Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

**per le Grandi Imprese:**

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

<sup>7</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

## AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000, **allegando alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

*Località e data* \_\_\_\_\_

In fede

(Firma del legale rappresentante  
\_\_\_\_\_

## ALLEGATO

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*»,

ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

**CONTROLLATA o CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente ..... (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) ..... in relazione a quanto previsto dal bando del GAL Sibilla

Bando	Titolo	Estremi provvedimento di approvazione	
	Misura 19.2.6.4 - Operazione B) – Investimenti nelle microimprese per lo sviluppo di attività non agricole.	Delibera del CdA del 5 maggio 2022	

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013);

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

### DICHIARA<sup>8</sup>

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>9</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo <sup>10</sup>	
1							
2							
3							
<b>TOTALE</b>							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

### AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

### SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto

Località e data .....

In fede

\_\_\_\_\_  
(Firma del legale rappresentante)

<sup>8</sup> Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

<sup>9</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

<sup>10</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).



## Elenco dei Comuni del GAL Sibilla ISTAT 2022

	<b>Cod. ISTAT</b>	<b>Comune</b>	<b>Superficie kmq (2020)</b>	<b>Popolazione ISTAT 2022</b>	<b>densità (ab/Kmq)</b>
<b>1</b>	43003	Appignano	22,67	4.032	<b>178</b>
<b>2</b>	43004	Belforte del Chienti	16,05	1.829	<b>114</b>
<b>3</b>	43005	Bolognola	25,86	147	<b>6</b>
<b>4</b>	43006	Caldarola	29,22	1.650	<b>56</b>
<b>5</b>	43007	Camerino	129,88	6.265	<b>48</b>
<b>6</b>	43008	Camporotondo di Fiastrone	8,81	501	<b>57</b>
<b>7</b>	43009	Castelraimondo	44,85	4.376	<b>98</b>
<b>8</b>	43010	Castelsantangelo sul Nera	70,67	232	<b>3</b>
<b>9</b>	43011	Cessapalombo	27,58	439	<b>16</b>
<b>10</b>	43014	Colmurano	11,2	1.181	<b>105</b>
<b>11</b>	43015	Corridonia	61,96	14.839	<b>239</b>
<b>12</b>	43016	Esanatoglia	47,91	1.918	<b>40</b>
<b>13</b>	43017	Fiastra	84,48	622	<b>7</b>
<b>14</b>	43019	Fiuminata	76,22	1.281	<b>17</b>
<b>15</b>	43020	Gagliole	24,05	522	<b>22</b>
<b>16</b>	43021	Gualdo	22,22	718	<b>32</b>
<b>17</b>	43022	Loro Piceno	32,58	2.175	<b>67</b>
<b>18</b>	43025	Mogliano	29,26	4.342	<b>148</b>
<b>19</b>	43026	Montecassiano	33,36	6.896	<b>207</b>
<b>20</b>	43027	Monte Cavallo	38,51	102	<b>3</b>
<b>21</b>	43029	Montefano	33,94	3.289	<b>97</b>

<b>22</b>	43032	Monte San Martino	18,47	707	<b>38</b>
<b>23</b>	43034	Muccia	25,91	822	<b>32</b>
<b>25</b>	43036	Petriolo	15,65	1.841	<b>118</b>
<b>26</b>	43038	Pieve Torina	74,8	1.259	<b>17</b>
<b>27</b>	43039	Pioraco	19,45	979	<b>50</b>
<b>28</b>	43041	Pollenza	39,55	6.322	<b>160</b>
<b>29</b>	43045	Ripe San Ginesio	10,17	816	<b>80</b>
<b>30</b>	43046	San Ginesio	78,02	3.098	<b>40</b>
<b>31</b>	43047	San Severino Marche	194,25	11.944	<b>61</b>
<b>32</b>	43048	Sant'Angelo in Pontano	27,38	1.234	<b>45</b>
<b>33</b>	43049	Sarnano	63,17	3.058	<b>48</b>
<b>34</b>	43050	Sefro	42,54	407	<b>10</b>
<b>35</b>	43051	Serrapetrona	37,65	895	<b>24</b>
<b>36</b>	43052	Serravalle di Chienti	95,99	1.041	<b>11</b>
<b>37</b>	43053	Tolentino	95,12	18.143	<b>191</b>
<b>38</b>	43054	Treia	93,54	9.061	<b>97</b>
<b>39</b>	43055	Urbisaglia	22,86	2.446	<b>107</b>
<b>40</b>	43056	Ussita	55,29	377	<b>7</b>
<b>41</b>	43058	Valfornace	48,61	920	<b>19</b>
<b>42</b>	43057	Visso	100,41	994	<b>10</b>
			<b>kmq</b>	<b>Popolazione</b>	<b>densità</b>
			<b>2030,11</b>	<b>123720</b>	<b>2725</b>